

Balerna, 23 giugno 2020

**MM 9/2020 – Credito quadro di fr. 115'500.-
per il finanziamento del piano investimenti
2020-2024 per i Piano di utilizzazione
cantonale Parco delle Gole della Breggia**

Ris. Mun. 641/23.06.2020

All'On.do
Consiglio comunale
6828 Balerna

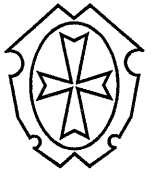
Signori Presidente e Consiglieri,

il 26 ottobre 1998 il vostro Consesso approvava la richiesta di un credito quadro per la partecipazione del Comune alla realizzazione della prima fase del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia (PUC-PdB).

In data 13 luglio 2004 il Municipio licenziava il MM 11/2004 per la richiesta di un credito di chf 240'200.00 per la partecipazione alla seconda fase (2004-2008) del PUC-PdB, che il Consiglio comunale ha approvato l'8 novembre dello stesso anno.

In seguito, con Decreto Legislativo (DL) del 21 febbraio 2011 il Gran Consiglio, stanziando un credito per il finanziamento delle spese di gestione della Fondazione del Parco delle Gole della Breggia, differiva fino alla fine del 2014 il termine di utilizzo dei crediti d'investimento residui riguardanti il completamento della seconda fase di attuazione.

Visto il messaggio 23 dicembre 2015 n° 7157 del Consiglio di Stato, al quale rimandiamo per maggiori e più dettagliate informazioni, il Parlamento cantonale con DL del 18 aprile 2016 ha ora concesso un credito quadro d'investimenti di chf 1'200'000.00 per l'attuazione del PUC-PdB nel periodo 2015 – 2019 (terza fase).



Investimenti prima e seconda fase

Si rimanda al MM 11/2004 del 13 luglio 2004.

Investimenti 2010 – 2014

Gli investimenti per il periodo 2010 – 2014 sono ammontati a chf 2'039'396.00, di cui chf 1'495'705.00 a carico del Cantone e chf 406'342.00 dei Comuni, mentre la Confederazione ha partecipato con un importo di chf 334'151.00.

In particolare sono state realizzate le seguenti opere:

- formazione e messa in sicurezza del sentiero didattico (chf 340'000);
- creazione di un centro di accoglienza presso il Mulino del Ghitello (chf 1'139'396);
- interventi sul paesaggio (chf 350'000);
- acquisto materiale di sicurezza per i visitatori del “percorso del cemento”, dell'impianto audiovisivo per la Sala del frantoio e dell'arredamento per il 4° piano della “Torre dei forni”, dell'Aula didattica al Mulino del Ghitello e dell'Info Point (chf 210'000).

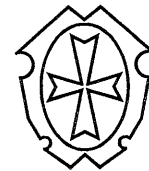
Investimenti 2015 – 2019

Si rimanda al MM 15/2016 del 25 ottobre 2016, approvato dal vostro Consesso nella seduta 19 dicembre 2016.

I crediti stanziati dal Gran Consiglio per il periodo 2015-2019 ammontavano a 1'525'000 chf, corrispondenti a una media annua di 305'000 chf. di questi CHF. 1'200'000 a carico del Cantone, chf. 20'000 a carico della Confederazione e i restanti fr. 305'000 a carico dei Comuni.

Investimenti 2020-2024

Il Parco entra in una fase in cui, dopo aver sistemato puntualmente questioni prioritarie, vorrebbe trovare un'immagine unitaria ed elaborare un allestimento integrale per palesare il suo alto potenziale quale museo a cielo aperto ed adempiere al meglio alla missione di educazione ambientale e culturale. Finora gli aspetti storico-culturali, come quelli ecologici, sono restati all'ombra delle tematiche principati come la geologia e la riqualifica territoriale dell'ex-cementificio. Nei prossimi 5 anni la Fondazione intende riprendere queste importanti tematiche e portarle all'alto livello contenutistico che caratterizza la rete dei geostop (che andrà comunque riadattata) e il Percorso del Cemento. In campo storico-culturale si intende avviare un progetto di valorizzazione dei ruderi del Castello di San Pietro, dove finora si è intervenuti per mettere in sicurezza e proteggere i valori culturali. L'intento è quello di trasformare il sito archeologico in una vera e propria porta storica-medioevale elaborando una messa in scena che valorizzi le testimonianze legate alla storia dell'uomo nel Parco.



La vecchia strada di circolo, via storica di importanza nazionale, che collega Castel San Pietro a Breggia necessita di un intervento di risanamento per migliorare lo stato di fatto e risolvere diverse problematiche legate all'instabilità dei pendii e alla gestione delle acque superficiali.

Nel mezzo di questa via storica, la Fondazione intende realizzare un sentiero di interconnessione con la rete sentieristica della Valle di Muggio, permettendone l'attraversamento da cima a fondo.

A livello ecologico la Fondazione intende proseguire gli interventi di riqualifica dell'ecosistema fluviale, concentrandosi sulle priorità paesaggistiche nella parte bassa del Parco.

Una parte degli investimenti previsti parteciperà al continuo miglioramento infrastrutturale. Uno dei fronti importanti su cui intervenire è il completamento dell'allestimento degli spazi ricavati dalla riqualifica dell'ex-cementificio Saceba, con l'allestimento del laboratorio dei materiali con potenziale espositivo e l'allestimento dei magazzini nord.

Anche per il complesso rurale del Ghitello è stato elaborato un progetto di allestimento che mira finalmente ad esprimere pienamente il suo alto potenziale quale centro conferenze.

Oltre alle pietre miliari elencate, a cui si intende lavorare con progetti speciali, sarà necessario intervenire regolarmente per continuare a garantire ad esempio la sicurezza della rete sentieristica, lo stato di fatto delle infrastrutture, la manutenzione dei biotopi, la qualità dell'ecosistema boschivo, la valorizzazione del paesaggio, la qualità delle attività di educazione ambientale e culturale, eccetera.

La tabella che segue riassume l'entità degli investimenti programmati, che sono poi commentati.

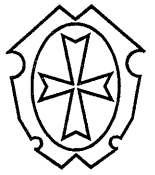
Preventivo investimenti 2020-2024

1 SENTIERO DIDATTICO

1.1	Interventi di sicurezza e sistemazione	305'000
1.2	Aggiunte alla rete dei sentieri	145'000

2 CENTRO D'ACCOGLIENZA

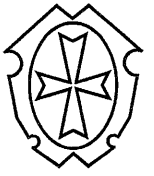
2.1	Aula didattica, Infopoint, spazi Torre dei forni	175'000
2.2	Ristrutturazione spazi ristorante	170'000
2.3	Interventi straordinari	80'000



3	INTERVENTI SUL PAESAGGIO	
3.1	Interventi a favore del paesaggio	90'000
3.2	Valorizzazione biotopi	45'000
3.3	Interventi selvicolturali	90'000
3.4	Monitoraggio e messa in sicurezza frane	65'000
3.5	Recupero muri a secco e vie storiche	60'000
3.6	Valorizz. ogg. Archeologici/storici	160'000
4	DIVERSI	
4.1	Ricerche scientifiche e storiche	112'500
4.2	Mezzi didattici e di formazione	72'500
4.3	Materiale promozionale	70'000
4.4	Mobilio, macchinari e veicolo	55'000
4.5	Segnaletica	55'000
Pos.1	SENTIERO DIDATTICO	450'000
Pos 2	CENTRO D'ACCOGLIENZA	425'000
Pos 3	INTERVENTI SUL PAESAGGIO	510'000
Pos 4	DIVERSI	365'000
	TOTALE	1'750'000

Posizione 1: sentiero didattico (fr. 450'000.-)

Con questa voce d'investimento il Parco fa fronte ai regolari interventi di sicurezza sulla rete dei sentieri lunga circa 12 Km, nelle aree di svago e nelle zone curate dal Parco. Il tratto di sentiero che dalla parte bassa del Parco sale al Punt dal Farügin è situato nella gola dove le pareti rocciose sono verticali ed è caratterizzato dal pericolo di caduta sassi. Il Parco effettua regolarmente controlli di sicurezza, eseguiti da rocciatori almeno annualmente per garantire un elevato standard di sicurezza agli utenti e preservare i manufatti che compongono il sentiero. Su questa parte si è già intervenuti fissando per sicurezza un blocco che minacciava di cadere. Nei prossimi 5 anni allocheremo una parte delle risorse per progettare una futura soluzione di collegamento in sospensione, che possa



aumentare la sicurezza del passaggio nel punto più critico delle gole a livello di caduta sassi, diminuendo notevolmente i costi di gestione, e creando un suggestivo attrattore turistico sul punto più spettacolare delle gole nel Parco. Tutti i manufatti in legno e pietra necessitano interventi di rifacimento periodici. La squadra del Parco ha un regime di controllo regolare allo scopo di garantire la sicurezza dei manufatti e valutare gli interventi da effettuare.

Anche le gallerie dell'ex-cementificio, messe in sicurezza per le visite del Percorso del Cemento, richiedono un monitoraggio regolare e piccoli interventi. Tutta la rete sentieristica necessita di regolari interventi sul camminamento, che si usura a seguito dei ripetuti passaggi o viene danneggiato dalle acque superficiali durante le forti piogge. Periodicamente occorre inoltre ripristinare, sostituire o integrare dei nuovi scalini nelle tratte ripide.

La rete dei sentieri, le aree di svago, come pure le zone di interesse naturalistico e culturale, sono messe in sicurezza con diversi chilometri di protezioni e ringhiere, la cui sostituzione parziale o totale è necessaria periodicamente per garantirne l'integrità. Nell'ambiente delle gole, localmente molto umido e negli ambienti secchi caratterizzati da un'ampia escursione termica, il degrado dei manufatti è particolarmente elevato.

Per la messa in sicurezza e la messa in scena del sito archeologico di Castel San Pietro sono da prevedere nuovi manufatti in legno oltre alla decina di passerelle e ponti in legno che necessitano interventi regolari di sistemazione per aumentarne la durata, o migliorare la sicurezza degli utenti.

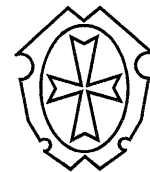
Oltre alla sistemazione e alla messa in sicurezza che segue la caduta di piante durante eventi di forti precipitazioni, neviccate o forte vento, il parco interviene sulla vegetazione anche per liberare gli affioramenti geologici più importanti, la cui visione integrale dovrebbe far parte dell'offerta, da cespugli e alberi di piccola taglia che crescendo ricoprono gli affioramenti. Queste situazioni si trovano spesso su pendii molto esposti, accessibili solamente da personale specializzato.

Negli scorsi anni il Parco ha progettato un collegamento che potrebbe fungere da suggestiva porta Nord, collegando la rete sentieristica del Parco direttamente alla rete della Valle di Muggio. La Fondazione intende fare da capofila per la realizzazione di questo progetto, che rientrerà in questa voce di investimenti per quanto riguarda la quota di autofinanziamento.

Posizione 2: centro d'accoglienza (Fr. 425'000.-)

L'allestimento della Torre dei Forni verrà completato con lo studio e l'esecuzione di interventi orientati a risolvere le problematiche di illuminazione, di acustica ed eventualmente permettere l'utilizzo invernale dello spazio multifunzionale al quarto piano. I magazzini nord e le strutture nel deposito circolare dell'ex cementificio verranno risanati. Queste strutture accolgono la squadra esterna del Parco, alcune attività del POT-RVM (contro prestazioni in natura), e potranno in futuro essere affittate parzialmente a enti esterni e generare entrate di autofinanziamento. Trattative in questo senso sono in corso con la squadra sentieri dell'OTR-MB.

Il Mulino del Ghitello vedrà l'esecuzione del progetto di allestimento sviluppato dalla Fondazione allo scopo di meglio sfruttare il potenziale logistico del



complesso rurale. Le funzioni attuali di sede del Parco, laboratorio didattico, archivio fruibile, sala multifunzionale del Frantoio e del Loggiato verranno mantenute e riorganizzate. Verranno ricavati dei nuovi uffici da affittare a enti esterni. Trattative in questo senso sono in corso con L'Associazione Vino e Territorio e l'ufficio tecnico dell'OTR-MB.

Risoluzione di problemi puntuali agli edifici

Interventi a seguito delle perizie strutturali che effettuiamo regolarmente sugli stabili conservati dell'ex-cementificio.

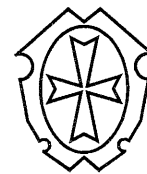
Posizione 3: Interventi sul paesaggio (Fr. 510'000.-)

Questa voce di investimenti interessa dapprima tutti gli interventi regolari a favore del paesaggio, che può rilevarsi mutevole. Una parte degli interventi sono votati al miglioramento della funzione ecologica dei biotopi, come pure a migliorare la loro protezione per esempio mediante la gestione delle neofite invasive. Il Parco continuerà a fare da capofila per gli interventi di cura al bosco di protezione nel PUC, prelevando la quota di autofinanziamento da questa voce d'investimento. Inoltre continuerà ad effettuare interventi di miglioramento della struttura dell'ecosistema boschivo e di gestione delle neofite invasive nel bosco. L'approccio della Fondazione verso la messa in sicurezza e l'integrazione paesaggistica del territorio franoso del Parco è quello di partecipare ad interventi di risanamento e di monitoraggio in alcuni punti particolarmente critici come le frane di Ligrignano, del Caslaccio, sulla fascia situata fra l'accesso dell'area ex-Saceba e la fabbrica Rolla sopra a Via Silva (Balerna) oppure sopra alla frana al Ponte (Castel S. Pietro), che ha già imposto più volte lo spostamento del sentiero.

Inoltre il Parco assegna regolarmente dei mandati specialistici per il monitoraggio delle gallerie dell'ex-cementificio aperte al pubblico con il Percorso del Cemento e per il monitoraggio e la prevenzione nei punti della rete sentieristica soggetti a caduta sassi e franamenti.

Le priorità nel recupero di muri a secco verrà data alla ricostruzione della Roggia del mulino Bernasconi, riemersa con i lavori di risanamento dell'ex-cementificio. Inoltre la mulattiera del Risciadun, che scende al Parco dalla frazione di Gorla (Castel San Pietro) e rappresenta l'unico collegamento carrabile per trasportare materiale in sponda destra nella parte centrale del parco, necessita di urgenti lavori di manutenzione della pavimentazione.

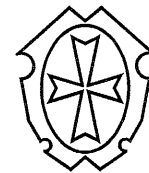
Con la voce "valorizzazione oggetti archeologici e storici" verrà avviato un grosso programma di rilancio culturale del Parco, in cui verrà analizzato lo stato di fatto dei valori storici presenti e verranno identificate le priorità di intervento in collaborazione con l'Ufficio dei Beni Culturali. La via storica di importanza nazionale, l'antica strada del circolo Valle di Muggio, che collega Breggia a Castel San Pietro ha bisogno di interventi di riqualifica per gestire le problematiche acque superficiali e il drenaggio del pendio a rischio frane. Il Parco progetterà pure la futura messa in scena dei ruderi del Castello di San Pietro. Lo studio prevede di valutare l'eventuale inizio di scavi archeologici, come assicurare il consolidamento e la conservazione dei resti murari emersi e l'elaborazione del concetto turistico-didattico del sito archeologico.

**Posizione 4: diversi (Fr. 365'000.-)**

In ambito scientifico, il parco intende riprendere le ricerche nel campo della geologia in collaborazione con il Museo Cantonale di Storia Naturale, probabilmente con lo studio di fenomeni geologici presenti nelle gallerie dell'ex-cementificio. Gli studi scientifici proseguiranno anche nell'ambito legato all'ecosistema fluviale con degli studi in idrogeologia e morfologia. Faranno parte di questa voce di spesa anche eventuali ricerche storiche necessarie al programma di valorizzazione storico-culturale descritto nel paragrafo precedente. Il materiale multimediale in dotazione al Parco per scopi didattici e turistici necessita del normale ripristino e sostituzione di componenti non più funzionanti oppure obsolete. Particolare attenzione verrà data allo sviluppo di nuovi contenuti nelle tematiche storico-culturali ed ecologici per arricchire le informazioni disponibili a scopo educativo e formativo.

La Fondazione sta elaborando un programma di allestimento integrale del Parco con lo sviluppo di una strategia di immagine unitaria, che abbia un impatto immediato sui visitatori e funga da efficace attrattore. Fanno parte di questa voce di investimenti la progettazione e l'esecuzione di questi interventi, che definiranno l'entrata principale come pure l'esperienza d'entrata dei visitatori, daranno un proprio carattere agli accessi nei quattro comuni (per esempio Balerna: materiali – porta dell'ex-cementificio, Breggia: porta naturalistica – inizio della serie geologica, Castel San Pietro: porta storica – medioevale, Morbio Inferiore: porta culturale – paesaggio dei mulini). Il Parco svilupperà inoltre le tematiche educative principali sulla rete dei sentieri didattici. Sarà necessario il rifacimento dei geostop sulla serie geologica, lo sviluppo dei contenuti e l'allestimento delle tematiche storia, cultura, arte ed ecologia). Si intende pubblicizzare ogni tappa del programma di investimenti con eventi promozionali e inaugurazioni aperte al pubblico al raggiungimento delle tappe, coinvolgendo la popolazione alla riscoperta delle proprie radici. Sarà anche necessario il rifacimento della segnaletica nel rispetto delle linee guida in materia dell'USTRA. Verranno integrate anche le informazioni necessarie all'educazione dell'utenza e alla sicurezza nel Parco. Le future porte del Parco si sposteranno probabilmente verso i centri dei paesi o nei pressi delle fermate dei trasporti pubblici secondo un piano di mobilità sostenibile. Per finire, alla voce "mobilità, macchinari e veicolo" troviamo tutte le spese necessarie alla squadra esterna del Parco per operare, come ad esempio l'affitto o l'acquisto del fuoristrada, l'equipaggiamento in officina o l'affitto di macchinari speciali necessari alla manutenzione del Parco.

Conformemente a quanto stabilito dal PUC-PdB le spese d'investimento sono coperte dal Cantone con un contributo di Fr. 1'400'000.- (art. 88 Lst) e per il 20%, dai 4 comuni giurisdizionalmente toccati dal Parco, chiamati a corrispondere Fr. 350'000.- (art. 91 Lst). Come indicato in precedenza, i comuni hanno dato la loro adesione alla partecipazione dei costi.



La tabella che segue indica la chiave di riparto dei contributi comunali:

Comune	%	Importo 2015-2019	Importo annuale medio	Importo 2020-2024	Importo annuale medio
Balerna	6.6%	100'650	20'130	115'500.-	23'100.-
Castel San Pietro	3.9%	59'475	11'895	68'250.-	13'650.-
Morbio Inferiore	7.0%	106'750	21'350	122'500.-	24'500.-
Breggia	2.5%	38'125	7'625	43'750.-	8'750.-
Totale:	20%	305'000	61'000	350'000.-	70'000.-

Incidenza sul conto economico

Per il calcolo dell'incidenza sul conto economico (gestione corrente) si adottano i seguenti parametri:

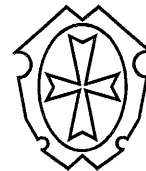
Tasso d'interesse: 1% calcolato sul valore residuo di bilancio

Ammortamento: classificato secondo le nuove disposizioni legali definite dall'art. 165 Legge Organica Comunale (LOC) e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) e calcolato, a quote costanti in base alla natura e alla durata di vita teorica del bene, dall'anno seguente la messa in servizio dell'opera.

In applicazione delle nuove basi legali e dei principi fissati da MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento oggetto del presente MM è così previsto:

N° conto e descrizione	Costo netto	Durata	Periodo ammortamento	Ammorta- mento annuo
1466 – Contributi ad organizzazioni senza scopo di lucro				
investimenti 2021	23'100.00	20	2022-2041	1'155.00
investimenti 2022	23'100.00	20	2023-2042	1'155.00
investimenti 2023	23'100.00	20	2024-2043	1'155.00
investimenti 2024	23'100.00	20	2025-2044	1'155.00
investimenti 2025	23'100.00	20	2026-2045	1'155.00
Totale ammortamenti	media 2022 - 2045			4'812.50
	importo massimo periodo 2026-2041			5'775.00

Per quanto riguarda i **costi per interessi**, essi sono calcolati come costo teorico sul valore residuo di bilancio e ciò comporta un dato medio annuo di ca. chf 500.00



Conclusioni

Come sottolineato dal Consiglio di Stato nel suo messaggio, il Parco delle Gole della Breggia, oltre ad essere un “prezioso strumento per tutelare e valorizzare un paesaggio di grande valore ecologico, scientifico e culturale”, gioca un ruolo importante nell’organizzazione territoriale e nell’offerta turistica del Mendrisiotto.

Il Municipio non può che ribadire quanto già scritto nelle conclusioni del MM 11/2004 e del MM 15/2016 ovvero che il Parco riveste un’importanza notevole non solo per gli specialisti, ma anche per l’intera popolazione, la quale può disporre di una rete di sentieri e di un’area di svago immersi nel verde, degni di essere salvaguardati per le future generazioni.

Dopo aver partecipato al finanziamento delle prime due fasi, l’Esecutivo ritiene, pertanto, doveroso aderire anche a questa terza fase, al fine di garantire continuità e ulteriore sviluppo al Parco.

In considerazione di quanto precedentemente esposto e restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni che dovessero necessitare, si invita il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. è approvato il credito quadro di chf 115’500.00 per la partecipazione del Comune all’attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia nel periodo 2020 – 2024;
2. l’importo sarà versato sotto forma di quote annuali, dopo approvazione da parte del Consiglio di Stato;
3. il credito è a carico del conto investimenti del Comune e scadrà il 31 dicembre 2024.

Con perfetto ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Avv. Luca Paganini



Il Segretario
Angelo Russo

Va a: Commissione della gestione